Comune di Capistrano

(Provincia di Vibo Valentia)

Regolamento sugli incentivi per la gestione delle entrate tributarie ed extratributarie.

Il "Regolamento sugli Incentivi per la Gestione delle Entrate, ai sensi del a Legge n.145/2018, articolo 1, comma 1091" è stato approvato dalla Commissione Straordinaria con poteri di Giunta Comunale con la deliberazione n° 13 del 20.03.2025.

Indice generale

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento 4
Articolo 2 – Costituzione del Fondo 4
Art. 3 - Fissazione obiettivi e costituzione del gruppo di lavoro 5
Articolo 4 – Destinazione del Fondo 5
Articolo 5 – Trattamento accessorio 6

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Ufficio Tributi.

2. Nell'attuazione della disposizione normativa di cui al comma precedente, l'Ente persegue l'obiettivo di potenziare le attività di recupero dell'evasione tributaria ed extra tributaria, al fine di permettere l'incremento della loro efficacia ed efficienza in funzione dell'attuazione della moderna cultura dell'agire pubblico volta alla programmazione ed al raggiungimento di obiettivi performanti, valorizzando, in concreto, le migliori professionalità ed i risultati raggiunti daipropri dipendenti.

Articolo 2 – Costituzione del Fondo

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo incentivante.

2. Il Fondo incentivante è alimentato dalle entrate riscosse nell'anno precedente a quelle di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato, nella misura del 15% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento per l'Imposta Municipale Propria (IMU) e per la Tassa sui Rifiuti (TARI), indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento, a qualsiasi titolo effettuate.

3. Tale fondo viene destinato per una quota non superiore al 90% all'incentivazione del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, e per una quota non inferiore al 10% al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate. Il fondo sarà poi successivamente liquidato sulla base di quanto previsto dai successivi articoli.

4. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con la percentuale di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo è determinata dal Dirigente Finanziario con riferimento alle riscossioni di cui al comma 2 certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

5. Per le finalità del presente regolamento, con il termine di "entrate riscosse" si intendono altresì gli importi incassati nell'esercizio precedente a quello di definitiva quantificazione del fondo relativi agli accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento delfondo, nonché gli importi incassati nell'esercizio precedente riferiti ad accertamenti assunti in anni precedenti nei quali era stato stanziato il fondo di cui al presente regolamento in coerenza con le regole a suo tempo indicate dall'ARAN (RAL_ 1949 del 18/10/2017), come risultante dal rendiconto della gestione.

Art. 3 - Fissazione obiettivi e costituzione del gruppo di lavoro

1. Il Responsabile dell'Area Tributi provvede a redigere uno o più progetti di recupero evasione costituendo uno o più gruppi di lavoro, in coerenza con il Piano della performance dell'esercizio di riferimento, comunicando il piano di lavoro ai dipendenti interessati, ed allo stesso tempo inviando il progetto al NIV - Nucleo Interno di Valutazione per opportuna conoscenza.
2. Salvo eventuali rilievi da parte del NIV, con apposita determinazione il Dirigente/Responsabile del Settore Tributi provvede ad approvare il progetto di recupero evasione, procedendo a prenotazione presuntiva dell'impegno di spesa necessario per la successiva liquidazione dell'incentivo.
3. Ciascun gruppo di lavoro è costituito sulla base delle specifiche competenze tecniche specialistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti ed assegnati.
4. All'atto della costituzione di ciascun gruppo di lavoro si procede ad individuare un coordinatore e a precisare le attività da svolgere, gli strumenti da utilizzare, la metodologia di lavoro e l'obiettivo da raggiungere.
5. I collaboratori amministrativi, svolgono, se necessario, attività di immissione dati e/o altre mansioni di natura esclusivamente amministrativa, comprese le attività inerenti la notifica degli atti di accertamento ed esecutivi.
6. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, laddove non siano coinvolti tutti i dipendenti del Settore Tributi, l'individuazione dei soggetti che costituiscono il gruppo dilavoro, deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specialistiche richieste per ogni specifica attività.
7. Eventuali modifiche alla composizione di un gruppo di lavoro possono essere apportate su disposizione del Responsabile dell'Area Economica e Tributi che a tal fine provvede,o di sua iniziativa, o su indicazione del Coordinatore del gruppo di lavoro. In ogni caso nel provvedimento che procede alle modifiche sono evidenziate le motivazioni.

Articolo 4 – Destinazione del Fondo

1. Il Coordinatore del gruppo di lavoro effettua una relazione dettagliata sulle concrete attività svolte al fine di definire i maggiori accertamenti dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e della Tassa sui Rifiuti (TARI), Idrico e altre entrate di tipo extra tributarie nonché eventualmente alle attività connesse alla partecipazione del Comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti. Nella relazione è riportato l'ammontare degli importi distribuibili calcolato sulla base di quanto disposto dal precedente art. 2. Dalla relazione deve risultare il livello di responsabilità professionale connesso alla specifica prestazione svolta ed il contributo apportato dai dipendenti coinvolti. La relazione si conclude con una proposta di ripartizione delle somme a disposizione tra i vari componenti del gruppo di lavoro e deve essere approvata dal Responsabile dell'Area Finanziaria.
2. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai partecipanti al progetto secondo le seguenti percentuali:

-Responsabile Area Tributi 70%
-Personale dell'ufficio tributi addetto all'accertamento 20%;

-Eventuali collaboratori amministrativi e tecnici di altri uffici individuati annualmente nel gruppo di lavoro per il recupero dell'evasione tributaria: 10% (le suddette unità esterne al Settore Tributi saranno annualmente individuate, in base agli specifici obiettivi di controllo tributario, tra le seguenti figure: impiegato amministrativo per le notifiche degli atti, tecnico settore urbanistico per la valutazione delle aree fabbricabili, informatici per il supporto all'incrocio delle banche dati).
Le sopra indicate percentuali saranno modificate nel caso in cui siano presenti nel gruppo di lavoro solo alcune delle sopra indicate figure professionali, ovvero dalla relazione finale risulti che solo alcune delle figure professionali sopra indicate hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi di accertamento, in questo caso la relativa quota è proporzionalmente distribuita tra le altre figure del gruppo di lavoro.

Articolo 5 – Trattamento accessorio

1. Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi dell'Area Tributi, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali.
2. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
3. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 25 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente. Le eventuali somme eccedenti non verranno erogate.
4. In sede di assegnazione degli obiettivi del Settore Tributi vengono predeterminati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato.
5. Le quote da attribuire ad ogni dipendente sono quantificate sulla base della percentuale di apporto quali-quantitativo alla realizzazione degli obiettivi del Settore Tributi e sono erogabili successivamente all'approvazione del consuntivo del Piano della performance.
6. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.